

Protocollo n.

Al Comune di **CARAVATE**

Edilizia Privata ed Urbanistica  
Via XX Settembre, 22  
**21032 - CARAVATE**

Caravate, \_\_\_\_\_

Marca da Bollo  
da € 14,62

Oggetto: **RICHIESTA DI CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA.**

Il/la..... sottoscritto/a.....

Codice Fiscale .....residente a ....., in via /  
p.zza .....n. .... Tel ..... in qualità di,

- proprietario
- notaio incaricato del trasferimento
- promissorio acquirente
- tecnico incaricato
- altro (indicare) .....

Del terreno sito in comune di Caravate, .....

Contraddistinto al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio n. .... Mapp. ....

.....  
sezione censuaria di Caravate .

**CHIEDE**

Che gli venga rilasciato un certificato di destinazione urbanistica in bollo / carta semplice,  
ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 380/2001,  
ad uso:

- Atto di compravendita;
- Successione;
- Altro uso.

A tal fine allega:

- Fotocopia dell'estratto di mappa catastale rilasciato dall'Agenzia del Territorio di Caravate con evidenziati i mappali oggetto della richiesta di certificazione;
- Marca da Bollo da € 14,62

FIRMA

---

**D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380**  
**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia**  
(G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001- s.o. n. 239)

---

**Art. 30 (L) - Lottizzazione abusiva**

*(Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 18; d.l. 23 aprile 1985, n. 146, artt. 1, comma 3-bis, e 7-bis; d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art.107 e 109).*

1. Omissis...

2. Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano quando i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel nuovo catasto edilizio urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.

3. Il certificato di destinazione urbanistica deve essere rilasciato dal dirigente o responsabile del competente ufficio comunale entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda. Esso conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

4. In caso di mancato rilascio del suddetto certificato nel termine previsto, esso può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, ovvero l'inesistenza di questi ovvero la prescrizione, da parte dello strumento urbanistico generale approvato, di strumenti attuativi.

4-bis. Gli atti di cui al comma 2, ai quali non siano stati allegati certificati di destinazione urbanistica, o che non contengano la dichiarazione di cui al comma 3, possono essere confermati o integrati anche da una sola delle parti o dai suoi aventi causa, mediante atto pubblico o autenticato, al quale sia allegato un certificato contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree interessate al giorno in cui è stato stipulato l'atto da confermare o contenente la dichiarazione omessa. (\*)

*(\*) Comma aggiunto dall'articolo 12, comma 4, legge n. 246 del 2005; V. anche il comma 5 per il quale "possono essere confermati, ai sensi delle disposizioni introdotte dal comma 4, anche gli atti redatti prima della data di entrata in vigore della presente legge, purché la nullità non sia stata accertata con sentenza divenuta definitiva prima di tale data", e il comma 6 ai sensi del quale "per gli atti formati all'estero, le disposizioni di cui agli articoli 30 e 46 del testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche, si applicano all'atto del deposito presso il notaio e le conseguenti menzioni possono essere inserite nel relativo verbale")*